

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 3/ 2016

Il giorno dodici aprile 2016 alle ore 17.00 presso la sede in Pavia P.zza Italia 2 si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione di Promozione Sociale "Sistema Territoriale Pavese di Cooperazione Internazionale" per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni del Presidente;
2. proposta di documento di linee d'indirizzo per attività dell'anno 2016 dell'Associazione;
3. proposta del rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale (art. 10 dello Statuto);
4. quota sociale di adesione – proposta da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea per l'anno 2016;
5. comunicazioni del Presidente

Sono presenti:

Francesco Brendolise (Presidente)

Roberto Casimiro Veronesi

Gian Battista Parigi

Marco Majocchi

Claudia Sandra Montagna

Sono assenti (giustificati):

Riccardo Bertoloni

Giuseppe Esposito

Maria Cristina Gallotti

Maurizio Magli

Assistono:

Angela Segagni - Tesoriere

Alessandra Mariani - Segretario

Il Presidente, accertata la regolare convocazione del Consiglio Direttivo e la presenza del numero dei componenti richiesto dallo Statuto per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Brendolise da lettura dell'ordine del giorno.

Il Presidente Brendolise legge il primo punto all'o.d.g.: comunicazioni del Presidente
Il Presidente illustra brevemente alcune indicazioni per la V Settimana della Cooperazione Internazionale e propone di organizzare nel mese di maggio una riunione allargata a tutti i Soci.

Il Consiglio Direttivo prende atto delle comunicazioni del Presidente.

Secondo punto all'o.d.g.: proposta di documento di linee d'indirizzo per attività dell'anno 2016 dell'Associazione

Il Presidente fa presente che è prevista dallo Statuto dell'Associazione che l'Assemblea approvi le linee d'indirizzo per l'attività dell'anno in corso.

Il Presidente illustra le linee di indirizzo che saranno proposte al voto dell'Assemblea e che risultano allegate al presente verbale.

Dopo la discussione, il documento, così come risulta agli atti, verrà proposto all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità dei presenti.

La proposta di deliberazione in discussione viene approvata.

Terzo punto all'o.d.g.: proposta del rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale (art. 10 dello Statuto)

Il Presidente illustra lo schema del consuntivo 2015 (allegato al verbale) corredato dalla relativa documentazione, nonché lo schema del preventivo 2016 (allegato al verbale), predisposto tenendo, come base di partenza, la situazione risultante nell'esercizio precedente.

Il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità dei presenti.

La proposta di deliberazione in discussione viene approvata.

Quarto punto all’o.d.g.: quota sociale di adesione – proposta da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea per l’anno 2016.

Il Presidente propone di lasciare invariata la quota di adesione 2016 che viene confermata in euro 10.00 (dieci).

Tale proposta verrà sottoposta, a norma di Statuto, all’approvazione dell’Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo delibera, all’unanimità dei presenti.

La proposta di deliberazione in discussione viene approvata.

Quinto punto all’o.d.g.: varie ed eventuali

Il Presidente illustra le bozze di tre progetti che potrebbero essere realizzati dal SISTERR.

Il primo progetto è quello di “favorire l’inclusione della diaspora senegalese promuovendo conoscenza e dialogo tra il territorio lombardo (a partire dalla Provincia di Pavia) ed i territori senegalesi di provenienza dei migranti e promuovere azioni di sviluppo economico transnazionale”.

Il secondo, proposto dalla Associazione Maha Deva, riguarda la coltivazione e la trasformazione di piante officinali ed è finalizzato alla promozione e alla diffusione di tecniche agricole eco-sostenibili previsto nella zona Varadaiahpalem Chittur in India.

Il terzo riguarda il finanziamento, in collaborazione con l'UNDP, l'Agenzia dell'Onu che si occupa dello sviluppo, la commercializzazione di prodotti di artigianato della Comunità di Chefchapouen in Marocco. L'obiettivo del progetto e quindi del finanziamento è quello di sostenere, sviluppare e consolidare la produzione di manufatti di artigianato provenienti dall'imprenditoria giovanile e femminile della realtà locale marocchina.

Il Consiglio Direttivo prende atto delle bozze dei Progetti illustrati dal Presidente invitando il Direttore allo sviluppo e alla ricerca di fondi di finanziamento.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente alle ore 18.15 dichiara chiusa la seduta.

Verbalizza la seduta il Segretario dell'Associazione sig.ra Alessandra Mariani

Il Segretario



Il Presidente

